



RADAR - Periodico di informazione delle Parrocchie di Gesù Salvatore e Sant'Agata in Basiglio

Anno 32 Numero 27 (1112) Martedì 22 novembre 2011

La Conversione

C'è una parola su cui si regge tutto il discorso di Giovanni: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Questo è l'inizio della sua predicazione. E subito dopo raccomanda: «Fate dunque un frutto degno della conversione». E ancora: «Io vi battezzo nell'acqua per la conversione».

Giovanni non invita alla pratica religiosa, non chiede nemmeno di fare degli sforzi per diventare migliori. Ciò che invece afferma come esigenza fondamentale è la conversione, che è cambiamento radicale.

Dire conversione è come parlare di una condizione che, rispetto a quella di prima, è totalmente diversa: è un capovolgimento per cui si viene ad assumere come una nuova identità.

Da dove deve iniziare questo processo di rifondazione di tutta la propria struttura morale e spirituale? Sarebbe un errore pensare che esso debba riguardare anzitutto gli aspetti comportamentali, cioè i lati più esteriori e più visibili della propria condotta. Per convertirsi non bisogna partire da ciò che sta all'esterno, ma da ciò che sta all'interno.

Ciò che conta è l'interiorità.

Del resto, il termine greco *metanoia*, da cui deriva la parola conversione, lo fa capire. Infatti, *metanoia* è formato con il sostantivo *nous*, che vuol dire mente. La conversione dovrebbe dunque riguardare anzitutto il modo di pensare per arrivare a non pensare più come si pensava prima. Se quelli che ascoltavano Giovanni avevano pensato fino a quel momento che il *Messia* sarebbe venuto a confortarli nelle loro certezze («abbiamo Abramo per padre», dicevano con orgoglio i farisei), dovevano oramai cambiare mentalità ed essere pronti a lasciarsi provocare da una parola nuova, inedita e perciò sconcertante.

Anche noi siamo chiamati a una conversione che sia anzitutto un cambiamento radicale di mentalità. Le idee da cambiare sono tante: idee vecchie, coltivate per inerzia o per comodità, idee mai verificate e soprattutto mai seriamente confrontate con la sapienza che si irradia dal vangelo.

Che idea, per esempio, ci siamo fatti di Dio? Possiamo dire che corrisponde al-

l'immagine che di Dio ci ha dato Gesù Cristo oppure è frutto di una teologia sbagliata che potrebbe diventare perfino pericolosa?

In nome di Dio si può diventare fanatici, intolleranti, profeti di sventura. La storia lo dimostra ampiamente. In nome di Dio si è arrivati perfino a torturare, a fare guerre, a seminare morte.

È importante, perciò, che la conversione riguardi prima di tutto l'immagine o il sentimento che noi abbiamo di Dio. A questo proposito bisognerebbe parlare di una conversione continua perché nessuno può avere la presunzione di essere arrivato alla comprensione ultima e definitiva. Un maestro zen ha ammonito: «Se incontri il Buddha, uccidilo». Voleva dire: «Se pensi di essere arrivato alla piena comprensione di Buddha, distruggi questa comprensione, perché non è quella vera». Noi dobbiamo uccidere tutte quelle idee di Dio che non salvano il Dio di Gesù Cristo, il Dio delle parabole della misericordia, il Dio che ama i piccoli e gli umili, il Dio che ama perdonare e che chiama a perdonare. (Bisogno di catechesi!).

Vale la pena di lasciarsi sedurre da questa avventura?

La risposta ci può venire da un piccolo racconto presente nella tradizione popolare italiana. Una sera, una tartaruga decide di fare una piccola escursione addentrandosi nel buio della notte. Il rospo, che la vede, le dice: «Che imprudenza uscire a quest'ora». Non aveva torto. Infatti, la tartaruga, per aver fatto un passo più lungo dell'altro, si ritrova rovesciata. «Te l'avevo detto che era un'imprudenza», le dice il rospo. «E ora rischi di morire». E la tartaruga, con gli occhi pieni di una luce segreta, risponde: «Lo so bene. Ma per la prima volta vedo le stelle».

Affrontare la conversione è rischioso.

C'è il rischio di trovarsi come rovesciati. Ma è l'unico modo per vedere, nella notte di Natale, una stella: quella stella che dà un senso pieno a tutto, sia al vivere che al morire.

Don Alberto



Calendario

Mercoledì 23 novembre, ore 21.00, caritativa alla centrale.

Giovedì 24 novembre, incontro del Salotto Anni d'Oro.

Venerdì 25 novembre, ore 21.15, catechesi adulti (II incontro).

Mercoledì 30 novembre, ore 17, I incontro di catechesi 3° elementare; **ore 21**, caritativa alla centrale.

Giovedì 1 dicembre, incontro del Salotto Anni d'Oro, **ore 21.15**, incontro gruppo "DABAR".

Venerdì 2 dicembre, ore 20, catechesi II e III media e I superiore.

AVVISO

Lunedì 28 novembre, alle ore 21, in oratorio a Milano 3, incontro di riflessione per i genitori, aperto a tutti, con **don Claudio Burgio** (cappellano presso il carcere minorile Beccarla di Milano e direttore della cappella musicale del Duomo di Milano) sul tema: "Figli e genitori: educare da cristiani in famiglia".



PREPARIAMOCI ALLA LITURGIA

27 novembre - III Domenica di Avvento - Le profezie compiute

Isaia 51, 1-6 2Corinzi 2,14-16a Giovanni 5,33-39

In questo Tempo ci disponiamo, con cuore vigile e attento, a contemplare la salvezza operata da Dio nella <<pienezza dei tempi>> e << i nostri cuori sono pervasi dal desiderio di risplendere come luci festose>> davanti al Signore che viene. In Cristo si rivela il compimento dell'intera storia della salvezza, in lui ogni uomo è chiamato a comprendere il significato della propria vita. La prima venuta del Signore- preparata e annunciata dalla parola dei profeti- ha rap-

presentato il compimento dell'attesa dell'Israele di Dio; l'attesa del suo ritorno alla fine dei tempi sarà il compimento della speranza dell'umanità intera. La parola e le opere di Gesù trovano infatti la loro conferma nella testimonianza stessa del Padre: <<Io ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato>>.

4 dicembre - IV Domenica di Avvento -L'Ingresso del Messia

Isaia 16,1-5 1Tessalonesi 3,11-4,2 Matteo 11,1-11

<<Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!>>: al centro di questa Domenica è il tema dell'Ingresso del Messia. Il Signore si fa vicino e già in questa celebrazione, <<quanto più il trascorrere dei giorni ci avvicina il suo prezioso Natale>>, vuole entrare nella nostra vita e nella nostra storia. Tocca a noi accoglierlo, aprendo il nostro cuore all'ascolto della sua Parola e disponendoci alla comprensione del suo mistero di salvezza. Secondo una tradizione che risale alla più alta antichità cristiana, la Chiesa ambrosiana affida alla pagina evangeli-

ca dell'Ingresso di Gesù nella città santa il compito di richiamare simbolicamente il ritorno glorioso del Signore alla fine dei tempi. La liturgia non si dà quindi come semplice preparazione agli inizi del mistero della redenzione, che rivivremo nella celebrazione del Natale, ma al suo compimento nella Pasqua:<< Non limitiamoci a meditare solo la Prima venuta, ma viviamo in attesa della seconda. E poiché nella prima abbiamo acclamato: "Benedetto colui che viene nel nome del Signore", la stessa lode proclameremo nella seconda>>.

Catechesi di Avvento 2011

Venerdì 18 novembre

Concerto di apertura Avvento

Venerdì 25 novembre

Catechesi dal titolo:

"Il Segreto di Nazareth"

Venerdì 2 dicembre

Incontro - dibattito - testimonianza sul

"Mondo carcerario"

Venerdì 9 dicembre

Catechesi dal titolo:

"La Famiglia genera la Vita"

Venerdì 16 dicembre

Catechesi dal titolo:

"La Famiglia vive la Prova"

Venerdì 23 dicembre

Possibilità di confessioni



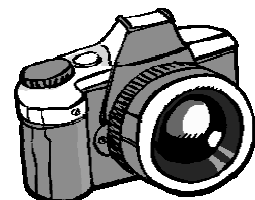
Sorella in Cielo

È tornata alla Casa del Padre
Carolina Renata Icardi,
di anni 87
(res. Cigni 1/306),
il 8/11/2011.

AVVISO AI CRESIMATI

Si comunica che sono pronte le fotografie delle cresime sia del turno del 9 che di quello del 16 ottobre: per la prenotazione rivolgersi personalmente al fotografo ufficiale.

Piazza Berlinguer 60 - Ponte Sesto - MI
Tel. 028259160 - Cell. 360417642
www.ilfotografoseba.it - fotoseba@tiscali.it



CALENDARIO BENEDIZIONI NATALIZIE 2011

IV SETTIMANA

Don Claudio

Lun 28-11 Res Ponte 1-6
Mar 29-11 Res Lago 1-6
Mer 30-11 Res Lago 7-9
Res Giunco 1-6
Gio 1-12 Res Fontanile 1-6
Ven 2-12 Res Parco 1-9

Parroco

Lun 28-11 Res Ontani 4-9
Mar 29-11 Res Sassi 1-3
Mer 30-11 Res Sassi 4-9
Gio 1-12 Res Salici 1-6
Ven 2-12 Res Golfo 1-6

V SETTIMANA

Don Claudio

Lun 5-12 Res Andromeda
Res Sirio
Mar 6-12 Res Orione

Parroco

Lun 5-12 Res Spighe 1-6
Mar 6-12 Res Tralci 1-7



Mercatino di Avvento Caritas

Sabato 3 Dicembre 2011 dalle 15.00 alle 19.30
e

Domenica 4 Dicembre 2011 dalle 9.30 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 19.30

Parrocchia Gesù Salvatore - Sala Rossa

Vi aspettiamo!!!

DOMENICA DEL DONO

Dopo il Mercatino di Avvento, un altro appuntamento importante spicca nell'agenda delle attività Caritas previste in dicembre: la **DOMENICA DEL DONO**.

Per tutti coloro che condividono il nostro impegno caritativo e - speriamo - per tanti altri che sentano il desiderio di unirsi a noi - sabato sera 17 e domenica 18 dicembre, durante le S. Messe che saranno celebrate a Gesù Salvatore e a S. Agata, si rinnova l'invito a portare in offerta **generi alimentari di prima necessità, non deperibili**.

E' un gesto semplice ma molto significativo, che ci aiuta a diventare un po' più capaci di trasformare il "BISOGNO" di chi a noi si rivolge in "DESIDERIO" di aiuto da parte nostra e ci permetterà di distribuire - in occasione delle festività natalizie - cibo e generi di prima necessità a persone e famiglie in seria difficoltà e a riempire la dispensa della nostra Caritas per far fronte ai prossimi mesi che si preannunciano particolarmente critici.

Abbiamo bisogno in special modo di alimenti per bimbi da 1 a 4 anni (pochi omogeneizzati, quindi), prodotti per la prima colazione, marmellate, succhi di frutta e qualche dolcetto; pannolini per la taglia 8/18 kg.

Per gli adulti ci occorrono, in particolare: **scatolame di carne, tonno, pelati, legumi; zucchero, caffè, riso e pasta**. Il rifornimento di eccellente olio anche quest'anno è assicurato.

Eventuali prodotti per l'igiene personale li destineremo agli extra comunitari ancora ospitati a Pieve Emanuele.

A nome di tutti i destinatari del vostro dono, che ogni anno diventano più numerosi, vi ringrazieremo di cuore.

Bice Vannini



DOMENICA DEL DONO
dal bisogno al desiderio

TOMMASO
CENTRO
CULTURALE
BASIGLIO MORO

Stagione 2011/2012

La vita oltre le sbarre

conversazione con

Laura

fondatrice della Comunità "Il Germoglio"

don Marcellino Brivio

ex-cappellano del carcere di Opera



Venerdì 2 dicembre 2011, ore 21:00

Sala Verde - Parrocchia di Gesù Salvatore di Milano3



si ringrazia la Parrocchia "Gesù Salvatore"